



Repertorio n. 60810

Raccolta n. 38971

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DELLA SOCIETA'

"GIORGIO FEDON & FIGLI SPA"

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il giorno nove agosto duemiladiciassette, essendo le ore 11.00.

In Bologna, Via Galliera n. 8.

Davanti a me Federico Tassinari, notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bologna, con residenza in Imola,

è comparso

- FEDON Callisto, nato a Domegge di Cadore (BL) il giorno 2 marzo 1952, domiciliato ove *infra* per la carica, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società **"GIORGIO FEDON & FIGLI SPA"**, con sede legale in Domegge di Cadore (BL), Via dell'Occhiale n. 11, frazione Vallesella, con capitale sociale di euro 4.902.000,00 (quattromilioninovecentoduemila virgola zero zero), interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Belluno con il numero di codice fiscale e partita I.V.A. 00193820255, R.E.A. numero BL-374 (nel seguito anche la **"Società"** o **"Fedon"**).

Detta parte comparente, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, dichiara che è stata convocata in prima convocazione in questo luogo, per questo giorno ed ora mediante avviso diffuso al mercato e pubblicato sul sito *internet* della Società, nonché per estratto sui quotidiani *"La Repubblica"* e il *"Corriere delle Alpi"* del giorno 1 luglio 2017 e sul *"Bulletin des annonces légales obligatoires"* (avviso n. 1703653 bollettino n. 80 del 5 luglio 2017), l'Assemblea Straordinaria dei soci della predetta Società.

Assume la Presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale lo stesso comparente, il quale informa ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, di aver conferito l'incarico di redigere il verbale della presente Assemblea al sottoscritto notaio Federico Tassinari.

Il Presidente, inoltre, constatato che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma dell'art. 12 dello Statuto sociale;

- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, i Signori:

* FEDON Piergiorgio;

* DA COL Angelo;

* SCHIAVO Maurizio;

* DE PELLEGRINI Monica;

* FEDON Italo,

tutti collegati in videoconferenza dalla postazione allestita presso la sede amministrativa della Società in

Reg.to a Imola
il 09/08/2017
n. 3544
Serie 1T
euro 356,00

Alpago (BL), Via dell'Industria n. 9,
risultando assenti giustificati i Consiglieri BRUGIONI
Paolo, AGNOLI Giancarla e LACEDELLI Monica;
- per il Collegio Sindacale è presente il Presidente
BENVEGNÙ Pio Paolo,
risultando assenti giustificati i Sindaci PANIZ Maurizio e
MANGANO Valeria;
- il capitale sociale ammonta, alla data odierna, ad Euro
4.902.000,00 (quattromilioninovecentoduemila virgola zero
zero), interamente versato, ed è suddiviso in n. 1.900.000
(unmilionenovecentomila) azioni da nominali Euro 2,58 (due
virgola cinquantotto) cadauna, delle quali n. 1.879.071
(unmilioneottocentosettantanovemilasettantuno) azioni con
diritto di intervento e di voto nella presente Assemblea,
detenendo Giorgio Fedon & Figli S.p.A. alla data odierna n.
20.838 (ventimilaottocentotrentotto) azioni proprie;
- è stata verificata, da parte del Presidente, l'identità
personale e la legittimazione dei soggetti intervenuti ai
fini della partecipazione all'Assemblea, nonché la
regolarità delle deleghe presentate, documenti che sono
acquisiti agli atti della Società ed il cui elenco
dettagliato in ottemperanza all'allegato 3E del Regolamento
di attuazione del D.Lgs. 58/1998, adottato dalla Consob con
deliberazione 11.971 del 14 maggio 1999 e successive
modifiche, e dell'art. 2375 cod. civ., si allega al presente
atto **sub A)**.

Pertanto:

- considerato che, con riferimento alle norme di legge e
statutarie vigenti, l'Assemblea straordinaria è regolarmente
costituita quando è rappresentata almeno la metà del
capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno
i due terzi del capitale rappresentato in assemblea;
- constatata la presenza in Assemblea di azioni aventi
diritto al voto, il cui elenco nominativo è riportato nel
predetto allegato A),
il Presidente dichiara, in base ai poteri conferitigli
dall'art. 15 dello Statuto, l'Assemblea regolarmente
costituita ed atta a deliberare sugli argomenti di cui al
seguito

ORDINE DEL GIORNO

**Proposta di esclusione delle azioni della società dalle
negoziazioni sul mercato Euronext Paris, ferma la
negoziazione delle azioni sul mercato alternativo del
capitale AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione
organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a. Delibere
inerenti e conseguenti.**

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine
del giorno, il Presidente:

a) dà inoltre atto che, in base alle risultanze del Libro
dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi

all'odierna Assemblea, delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, gli azionisti che risultano partecipare, direttamente o indirettamente, al capitale sociale in misura superiore al 2% (due per cento) sono i seguenti:

- SYLT S.A., titolare di n. 190.000 azioni pari al 10% del capitale sociale;
- FEDON Piergiorgio, titolare di n. 55.254 azioni pari al 2,91% del capitale sociale;
- CL & GP srl, titolare di n. 514.307 azioni pari al 27,07% del capitale sociale;
- FEDON Italo, titolare di n. 152.594 azioni pari all'8,03% del capitale sociale;
- CORTE METTO Laura, titolare di n. 133.380 azioni pari al 7,02% del capitale sociale;
- FEDON Francesca, titolare di n. 47.306 azioni pari al 2,49% del capitale sociale, nonché del diritto di usufrutto su n. 80.000 azioni pari al 4,21% del capitale sociale, spettando la nuda proprietà a CIAN Roberto, CIAN Maria Pia, CIAN Paola;
- FEDON Flora, titolare di n. 108.238 azioni pari al 5,70% del capitale sociale;
- FEDON Rossella, titolare di n. 108.237 azioni pari al 5,70% del capitale sociale;
- FEDON Roberto, titolare di n. 106.683 azioni pari al 5,61% del capitale sociale;

b) dopo aver invitato gli intervenuti ad indicare se vi siano altre partecipazioni rilevanti (cioè superiori al 2%) oltre alle suddette partecipazioni, note alla Società, constatata che nessun'altra partecipazione rilevante viene segnalata;

c) dopo aver invitato gli intervenuti ad indicare se vi sia l'esistenza di patti parasociali, non noti alla Società, constatata che nessun patto parasociale viene segnalato.

Il Presidente dà atto che, prima della presente assemblea, non sono pervenute alla Società domande da parte degli azionisti, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF., né richieste di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del TUF.

Il Presidente dichiara conclusi gli adempimenti relativi alla costituzione dell'Assemblea e passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno per la Parte Straordinaria, ricordando che le votazioni avverranno mediante alzata di mano.

Proposta di esclusione delle azioni della società dalle negoziazioni sul mercato Euronext Paris, ferma la negoziazione delle azioni sul mercato alternativo del capitale AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente, con il consenso degli intervenuti, si astiene dal dare lettura della Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno, per la quale rinvia al testo già messo a disposizione del pubblico nelle forme di legge.

Il Presidente informa che la proposta oggetto dell'unico punto all'ordine del giorno della presente Assemblea viene formulata a seguito di una compiuta analisi, svolta dal Consiglio di Amministrazione, circa l'evoluzione e l'andamento negli ultimi anni delle negoziazioni delle azioni della Società sul mercato Francese Euronext Paris, che ricorda essere quotate su tale mercato sin dal 1998.

Rammenta, inoltre, che le azioni di Fedon sono altresì quotate a far data dal 18 dicembre 2014 sul AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale ("**AIM Italia**").

Il Presidente informa che il Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2017 ha deliberato di proporre alla presente Assemblea dei Soci di procedere con l'esclusione delle azioni della Società dalle negoziazioni dal mercato Francese, anche a fronte della comunicazione di Euronext Paris che, avendo appurato la sussistenza delle previsioni di cui agli articoli 6905/1 and 6905/3 dell'*Euronext Rule Book I* (armonizzato) dell'art. P. 1.4.1 dell'*Euronext Rule Book II*, ha valutato positivamente, ai sensi della menzionata disciplina, il *delisting* della Società da Euronext Paris, mantenendo le negoziazioni delle azioni sul solo mercato AIM Italia.

In particolare, prosegue il Presidente, ove la proposta di delibera venisse approvata dall'odierna Assemblea dei Soci, la Società darà attuazione ad una procedura prevista dai regolamenti di Euronext Paris, così detta di "*sales facility*" (la "**Procedura**"). Tale Procedura, che sarà rivolta agli azionisti che risulteranno tali al termine dell'ultima giornata contabile antecedente la data di avvio della Procedura stessa e le cui azioni sempre a tale data saranno presso Euroclear, prevede la vendita sul mercato AIM Italia - per il tramite di una banca francese incaricata dalla Società e a spese di quest'ultima - delle sopra menzionate azioni detenute dai Soci presso Euroclear; l'accesso degli stessi alla Procedura è facoltativo. La Procedura si svolgerà sulla base di un calendario che sarà concordato dalla Società e dalla banca Francese con Euronext Paris e che sarà comunicato al pubblico - in tempo utile - secondo quanto previsto dai Regolamenti di Euronext, e dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Al termine della Procedura le azioni di Fedon non saranno più quotate sul mercato francese Euronext Paris.

Il Presidente ricorda che, alla data odierna, è negoziato sul mercato Euronext Paris circa il 4% del capitale sociale di Fedon, pari a circa n. 76 mila azioni; mentre sul mercato

AIM Italia circa il 96% del capitale sociale di Fedon, pari a circa n. un milione 824 mila azioni.

La volontà di ottenere l'esclusione dalle negoziazioni delle azioni dal mercato Francese - prosegue il Presidente - si fonda su valutazioni volte a consentire (i) il miglior perseguimento della strategia di sviluppo industriale del Gruppo Fedon, (ii) la formazione, nell'interesse degli investitori, di un livello adeguato di volumi di scambio concentrato su un unico mercato - AIM Italia - che appare dare risultati positivi, (iii) il contenimento dei costi di quotazione che su AIM Italia sono significativamente più bassi (meno della metà) di quelli sostenuti su Euronext Paris.

Con riferimento alle prime, il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato che nel corso degli ultimi anni la strategia di sviluppo del Gruppo Fedon è mutata e, pertanto, il Consiglio di Amministrazione non ritiene più conveniente la presenza sul mercato francese. Infatti, il *focus* della strategia dei prossimi anni è stato posto sulla produzione e distribuzione di articoli di pelletteria a marchio "Fedon". In occasione di diversi eventi pubblici, la Società ha illustrato nel dettaglio tale strategia che prevede, tra l'altro, l'obiettivo di aprire un totale di 50 punti vendita monomarca Fedon entro il 2019, la maggior parte dei quali collocati nei principali aeroporti Italiani ed Europei e nelle grandi stazioni ferroviarie. D'altro canto, la società è anche impegnata a sviluppare il proprio *Core business*, ovvero la produzione e la distribuzione di astucci per il settore ottico, dove occupa già da anni una posizione di leadership riconosciuta a livello internazionale. Al contrario, l'attività di vendita *wholesale* ai dettaglianti di ottica non rappresenta più una linea di sviluppo di interesse nell'ambito della rinnovata strategia della Società e, in questo senso, il mercato francese, che opera esclusivamente in questo segmento di *business* non riveste più l'importanza che aveva all'epoca della quotazione nel mercato Francese (1998). Infatti - prosegue il Presidente - i dati di fatturato del Gruppo in Francia sono andati via via diminuendo negli ultimi quindici anni, dai circa 6,0 milioni di Euro del 2001, pari al 10% del fatturato consolidato del Gruppo, a 2,4 milioni di Euro nel 2016, pari al solo 3,4% del totale.

Inoltre - prosegue - assume particolare rilievo la bassa trattazione del titolo sul mercato francese, con la conseguente scarsa liquidità che ne deriva. A tal riguardo evidenzia, infatti, che dalla data di quotazione sul AIM Italia sino al maggio del corrente anno e, più precisamente dal 18 dicembre 2014 al 31 maggio 2017, ovvero per un totale di circa 30 mesi, la media del numero di azioni della Società negoziate sul mercato Euronext Paris è stata pari a

circa n. 180 azioni Fedon al giorno, mentre nel medesimo periodo di riferimento la media giornaliera del numero di azioni Fedon negoziate sul AIM Italia è pari a circa 1.800 azioni al giorno e quindi circa 10 volte la quantità di azioni negoziate sul mercato Francese. A ciò si aggiunga che gli oneri regolamentari dovuti dalla Società per il mantenimento dello status di società quotata su Euronext Paris sono significativamente più alti rispetto a quelli sostenuti per l'AIM Italia (poco più del doppio), che, al contrario, appare offrire maggiori benefici per gli stessi soci investitori.

L'obiettivo che si intende perseguire con l'operazione di esclusione dalla quotazione sul mercato francese, è che la Società rimanga quotata esclusivamente sul AIM Italia, sul quale è negoziata dal 18 dicembre 2014, con risultati finora positivi, e con significative prospettive di crescita. A tal riguardo, evidenzia che l'AIM Italia, ai sensi della definizione fornita dall'art. 1 comma 5-*octies* del TUF, è un sistema multilaterale di negoziazione ovvero, nel linguaggio operativo, una *multilateral trading facility*, regolata e gestita dalla Borsa Italiana e composta da imprese quotate nell'indice FTSE AIM Italia. Alla luce di quanto esposto, quindi, il Presidente sottolinea come appare evidente che per la Società è fondamentale concentrare il flottante negoziato sul mercato finanziario italiano, conservando lo *status* di società quotata e i benefici da ciò derivanti, ma procedendo a una razionalizzazione dei costi sostenuti.

Evidenzia che il Consiglio di Amministrazione ritiene che né la Società, né tantomeno gli azionisti, stiano attualmente beneficiando - dal mercato francese - dei vantaggi a cui aspiravano al momento della quotazione: per Fedon, rileva tra tutti l'impossibilità di usufruire di una fonte di approvvigionamento diretto di mezzi finanziari, mentre per i singoli azionisti il loro investimento risulta illiquido, poiché i bassissimi volumi di scambio e la scarsa diffusione del titolo aumentano il rischio di una sottovalutazione del suo valore, e al contempo impediscono la monetizzazione in breve tempo del loro patrimonio.

Mancando questi presupposti, a fronte dei quali la Società sta continuando a sostenere ingenti costi, la scelta più razionale che il Consiglio di Amministrazione chiede all'odierna Assemblea è quella di approvare il *delisting* dal mercato Euronext Paris per rimanere quotata esclusivamente sul AIM Italia, il quale sta rispondendo positivamente a queste necessità e offre prospettive di crescita nel medio-lungo termine.

Dal punto di vista delle tutele per gli investitori, il Presidente evidenzia che l'AIM Italia risponde alle esigenze di tutela di tutti gli *stakeholders*. In particolare, secondo la disciplina regolamentare di Consob, l'art. 144 del

Regolamento Emittenti prevede, nel suo secondo comma, che si considerano idonei a garantire una tutela equivalente due differenti mercati (regolamentati, o non), purchè abbiano in comune l'esistenza di una disciplina dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria applicabile all'emittente nel caso di trasferimento di partecipazione di controllo. A tale fine, l'art. 6-bis del Regolamento Emittenti AIM stabilisce che l'emittente "deve inserire a statuto le previsioni in tema di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei che devono essere operative a partire dall'inizio delle negoziazioni su AIM Italia. Gli emittenti AIM Italia già ammessi alla data del presente Regolamento devono adeguare gli statuti alle previsioni in tema di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei al più tardi entro il 31 dicembre 2014". Com'è noto - prosegue il Presidente - in forza dell'art. 9 dello statuto sociale vigente di Fedon, la Società rispetta il requisito richiesto in tema di offerta pubblica di acquisto, così soddisfacendo le esigenze di tutela degli investitori.

A ciò si aggiunga, inoltre, che gli azionisti di Fedon potranno continuare a godere di una tutela analoga a quella attuale in quanto:

(i) lo statuto sociale di Fedon prevede il voto di lista per la nomina degli organi sociali e, tale previsione continuerà a permanere;

(ii) gli emittenti con azioni quotate sul AIM Italia sono soggetti al regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato e, pertanto sono tenuti ad adottare le relative idonee procedure per la disciplina delle operazioni con parti correlate;

(iii) gli obblighi di trasparenza, di disciplina delle informazioni privilegiate e di *internal dealing* previsti dal Regolamento (UE) N. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, come rettificato in data 21 ottobre 2016, relativo agli abusi di mercato e agli obblighi di segnalazione delle operazioni su strumenti finanziari dell'emittente poste in essere dai soggetti rilevanti, unitamente ai relativi atti di secondo livello, sono applicabili alle società quotate sul AIM Italia.

Il Presidente precisa che la deliberazione di esclusione dalle negoziazioni dal mercato Francese non fornisce, ai sensi di legge, i presupposti per legittimare ipotesi di recesso ex art. 2437-*quinquies* cod. civ. ovvero ex art. 133 TUF. La Società, infatti, si troverebbe non in un caso di esclusione "pura" dalla quotazione, operazione che legittimerebbe il recesso nel caso in cui non vi fosse alcun nuovo mercato in entrata (prima ipotesi) ovvero l'ingresso in un mercato non equivalente ai fini della tutela delle

aspettative di "exit" dell'azionista (seconda ipotesi). Con l'operazione appena illustrata, invero, avverrebbe la diversa ipotesi di "sostituzione della quotazione", che non legittima il recesso, poiché prevede un mercato (di entrata) sostanzialmente equivalente ai fini della tutela delle aspettative di "exit" dell'azionista, dal momento che la condizione della contemporanea negoziazione delle azioni a quotazione su un mercato equivalente, in termini di protezione dell'azionista, consente di ritenere quest'operazione una mera "migrazione", non pregiudizievole e, quindi, qualcosa di diverso da una mera esclusione dalla quotazione.

Il Presidente informa che in data 26 luglio 2017 è pervenuta alla Società una comunicazione di carattere informale da parte di Euronext Paris volta ad appurare la predisposizione, da parte di Fedon, di meccanismi finalizzati a consentire agli Azionisti detentori di azioni presso Euroclear in misura inferiore al lotto minimo di negoziazione di n. 100 azioni Fedon (c.d. "spezzature") o suoi multipli previsto da AIM Italia, di poter vendere tali azioni anche successivamente al termine della Procedura.

A fronte di tale richiesta, il Presidente dà atto che - d'intesa con Euronext Paris - la Società ha ritenuto di incaricare un soggetto per acquistare le spezzature (fino a un numero massimo, quindi, di 99 azioni per ciascun azionista detentore di azioni presso Euroclear) che dovessero residuare in capo agli azionisti a seguito della Procedura, individuando a tale scopo la società Equita SIM S.p.A. ("**Equita**").

Equita è un Intermediario autorizzato alla prestazione dei servizi di cui all'art. 1 comma 5 del D.Lgs. 58/1998, ed è operatore ammesso alle negoziazioni sul mercato telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana. Equita acquisterà (i) unicamente tramite gli Intermediari presso i quali le azioni sono depositate, massime n. 99 azioni da ciascuna azionista della Società le cui azioni erano presso Euroclear; e (ii) fino a massime n. 99 azioni che, al termine della Procedura, la banca francese o l'intermediario dalla stessa incaricato dovesse detenere in quanto non negoziabili sul mercato AIM Italia. Il prezzo che sarà riconosciuto da Equita agli intermediari per l'acquisto delle sopra menzionate azioni sarà pari al prezzo ufficiale registrato dall'azione sul mercato AIM Italia del giorno antecedente la richiesta di vendita delle azioni, salvo diverse modalità che potranno essere successivamente definite. Equita venderà le sopra menzionate azioni sul mercato AIM Italia secondo modalità che verranno concordate tra la Società ed Equita al fine di ridurre l'impatto delle vendite sul prezzo delle Azioni della Società. L'attività di Equita si concluderà alla fine del corrente anno.

La Società darà informativa al mercato di quanto sopra anche mediante comunicati stampa da diffondere, ai sensi della normativa anche regolamentare vigente, in tempo utile. Tale procedura, sottolinea il Presidente, ha già ricevuto l'avallo da parte di Euronext Paris, essendo idonea a tutelare gli interessi di tutti gli azionisti nell'ambito della complessiva operazione di esclusione dalle negoziazioni dal mercato Francese.

Presentazione delle richieste di intervento ed apertura della discussione

Il Presidente invita tutti coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento a segnalarlo.

Non essendovi interventi, dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente passa quindi alla votazione.

Presentazione della proposta di deliberazione

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Giorgio Fedon & Figli S.p.A.,

- preso atto dell'illustrazione fornita nel corso dei lavori assembleari;

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi formulate;

- condivise le motivazioni sottostanti l'operazione di esclusione delle azioni della Società dalle negoziazioni sul mercato Euronext Paris;

- preso atto che l'operazione non configura un'esclusione "pura" dalla quotazione, in ragione del permanere della negoziazione delle azioni della Società sul mercato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale,

delibera

- l'esclusione delle azioni della Società dalle negoziazioni sul mercato Euronext Paris e quindi dalla quotazione, ferma la negoziazione delle azioni sull'AIM Italia - mercato alternativo del capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e il trasferimento del relativo flottante su tale ultimo mercato;

- di conferire ogni e più ampio mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile, di compiere tutti gli atti e i negozi necessari o opportuni e di definire tutti gli aspetti, anche con le autorità competenti, ivi incluse le società di gestione dei mercati, per l'esecuzione di quanto deliberato, ivi compreso, a titolo esemplificativo, il potere di:

(i) negoziare, stipulare e sottoscrivere ogni atto e/o documento in genere all'uopo necessario o opportuno, determinandone ogni clausola e componente;

(ii) conferire incarichi in genere per l'esecuzione dell'operazione e la gestione dei rapporti con gli organi e le autorità regolamentari competenti, ivi incluso il potere

di individuare e incaricare una banca, per dare attuazione alla procedura di c.d. "sales facility", nel rispetto degli obblighi derivanti dalla legge, dai regolamenti e/o da richieste di organi e autorità competenti;

(iii) sottoscrivere e pubblicare ogni documento, atto e/o dichiarazione a tal fine utile od opportuno, nonché ogni comunicazione prevista dalla vigente disciplina, anche regolamentare applicabile;

(iv) adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni vengano iscritte nel Registro delle Imprese e provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario e utile per la completa attuazione della delibera di cui sopra, assunte eventuali modificazioni, soppressioni e/o aggiunte, purché non sostanziali, che fossero richieste dalle competenti autorità, anche per l'iscrizione al Registro delle Imprese."

Votazione della proposta di deliberazione

Il Presidente invita gli intervenuti a non allontanarsi per tutta la durata delle operazioni di voto.

Accertato che non sono intervenute variazioni nei soggetti presenti legittimati a votare, dichiara aperta la procedura di votazione in merito all'unico argomento posto all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica che gli Azionisti possono esprimere il proprio voto verbalmente.

Invita gli Azionisti portatori di deleghe che intendano esprimere voti diversificati relativamente alla stessa proposta, di dichiarare il numero di azioni per le quali intendono esprimere il voto diversificato.

Invita gli Azionisti favorevoli ad esprimere il proprio voto.

Invita gli Azionisti contrari ad esprimere il proprio voto e a fornire i loro nominativi.

Invita, infine, gli Azionisti astenuti ad esprimere il proprio voto e a fornire i loro nominativi.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione in ordine all'unico argomento all'ordine del giorno.

Comunicazione dei risultati della votazione

A questo punto il Presidente, comunica l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni le cui risultanze sono riportate, in ottemperanza al citato allegato 3E del Regolamento 11.971 del 14 maggio 1999, nel documento che si allega al presente atto **sub B**).

Avendo raggiunto l'approvazione di tanti soci che rappresentano almeno i due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea, come risulta analiticamente nel documento testè allegato, e con:

- Voti favorevoli: n. 1.644.635 azioni, pari all'86,559737% del capitale sociale e al 100% delle azioni ordinarie rappresentate;

- Voti contrari: n. 0 azioni;
- Voti di astensione: n. 0 azioni;
- Non votanti: n. 0 azioni,

la proposta è dichiarata approvata.

Il Presidente dichiara di aver accertato nel senso di cui sopra il risultato della votazione e dà atto che è terminata la trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno.

Non essendovi interessati e nessuno degli aventi diritto opponendosi, dichiara chiusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Dichiara, quindi, chiusi i lavori assembleari alle ore 11.40.

Il comparente, sotto la sua personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 d. lgs. 231 del 2007, dichiara:

- di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno impiegati dal notaio rogante ai fini degli adempimenti previsti dal citato d. lgs;
- che tali informazioni e dati sono aggiornati.

Le spese di questo atto e quelle inerenti e conseguenti si assumono dalla Società.

La parte comparente mi dispensa dalla lettura della documentazione allegata.

Io notaio

dell'atto ho dato lettura alla parte comparente che lo approva e conferma.

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su quattro fogli per quattordici pagine.

Sottoscritto alle ore 11.40.

F.ti Callisto FEDON - FEDERICO TASSINARI

Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 09 AGOSTO 2017 ore 11.00

Nome	Cognome	Azioni	Voti	%	Pres.te	%	Delega	%	TOTALE	Delegato	Sedi	Presenti	Delega
SYLT S.A.		190.000	190.000	10,00%			190.000	10,00%		Cian Maria Pia	In collegamento da Alpaago		
Piergiorgio	Fedon	55.254	55.254	2,91%	55.254	2,91%						1	
Donatella	Pesce	43.400	43.400	2,28%			43.400	2,28%		Cian Maria Pia	In collegamento da Alpaago		1
Silvia	Fedon	10.013	10.013	0,53%		0,00%	10.013	0,53%		Cian Maria Pia	In collegamento da Alpaago		1
CL & GP srl		514.307	514.307	27,07%			514.307	27,07%		Cian Maria Pia	In collegamento da Alpaago		1
Italo	Fedon	152.594	152.594	8,03%	152.594	8,03%		0,00%				1	
Laura	Corte Metro	133.380	133.380	7,02%			133.380	7,02%		Fedon Rossella	In collegamento da Alpaago		1
Angelo	Da Col	47.545	47.545	2,50%	47.545	2,50%						1	
Silvia	Da Col	47.146	47.146	2,48%			47.146	2,48%		Fedon Rossella	In collegamento da Alpaago		1
Enrico	Cian	20.000	Usufrutto	1,05%									
Roberto	Cian	20.000	Usufrutto	1,05%									
Maria Pia	Cian	20.000	Usufrutto	1,05%									
Paola	Cian	20.000	Usufrutto	1,05%									
Francesca	Fedon	47.306	47.306	2,49%			47.306	2,49%		Cian Maria Pia	In collegamento da Alpaago		1
Francesca	Fedon	Usufrutto	80.000				60.000	3,16%		Cian Maria Pia	In collegamento da Alpaago		
Gabriella	Fedon	7.398	7.398	0,39%									
Flora	Fedon	108.238	108.238	5,70%			108.238	5,70%		Fedon Rossella	In collegamento da Alpaago		1
Rossella	Fedon	108.237	108.237	5,70%	108.237	5,70%						1	
Roberto	Fedon	106.683	106.683	5,61%			106.683	5,61%		Fedon Rossella	In collegamento da Alpaago		1
Azioni Proprie		20.838	20.838	1,10%									
Altri		207.129	207.129	10,90%									
Giovanni	Fedon	6.220	6.220	0,33%			6.220	0,33%		Fedon Rossella	In collegamento da Alpaago		1
Lucio	Fedon	5.420	5.420	0,29%			5.420	0,29%		Fedon Rossella	In collegamento da Alpaago		1
Marianna	Fedon	6.492	6.492	0,34%			6.492	0,34%		Cian Maria Pia	In collegamento da Alpaago		1
Pio Paolo	Benvegani	2.400	2.400	0,13%	2.400	0,13%						1	
Totale		1.900.000	1.900.000	100,00%	366.030	19,26%	1.278.605	67,30%	1.644.635	86,56%		5	12

Capitale Sociale N. 1.900.000 Azioni

Totale N. 17 Azionisti rappresentanti in proprio o per delega N. 1.644.635 azioni pari al 86,56%

Allegato A) d.N. 60810/38971 d.rp

Azienda B) nr 60810/38971 du up

GIORGIO FEDON & FIGLI SPA
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
TENUTASI IN DATA 9 AGOSTO 2017

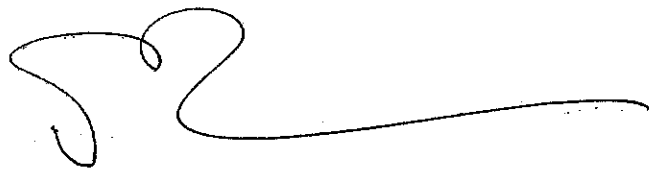
ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Esclusione delle azioni della società dalle negoziazioni sul mercato Euronext Paris

Hanno partecipato alla votazione:

n. 17 azionisti che rappresentano, in proprio o per delega, n. 1.644.635 azioni

	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	% SU CAPITALE SOCIALE
Favorevoli	1.644.635	100,000000	86,559737
Contrari	0	0,000000	0,000000
Sub Totale	1.644.635	100,000000	86,559737
Astenuti	0	0,000000	0,000000
Non votanti	0	0,000000	0,000000
Sub Totale	0	0	0,000000
Totale	1.644.635	100,000000	86,559737



GIORGIO FEDON & FIGLI SPA
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
TENUTASI IN DATA 9 AGOSTO 2017

ESITO VOTAZIONI

Esclusione delle azioni della società dalle negoziazioni sul mercato Euronext Paris

FAVOREVOLI

Nominativo		Tot. Voti	Proprio	Delega
SYLT S.A.		190.000	0	190.000
Piergiorgio	Fedon	55.254	55.254	0
Donatella	Pesce	43.400	0	43.400
Silvia	Fedon	10.013	0	10.013
CL & GP srl		514.307	0	514.307
Italo	Fedon	152.594	152.594	0
Laura	Corte Metto	133.380	0	133.380
Angelo	Da Col	47.545	47.545	0
Silvia	Da Col	47.146	0	47.146
Francesca	Fedon	47.306	0	47.306
Francesca	Fedon	60.000	0	60.000
Flora	Fedon	108.238	0	108.238
Rossella	Fedon	108.237	108.237	0
Roberto	Fedon	106.683	0	106.683
Giovanni	Fedon	6.220	0	6.220
Lucio	Fedon	5.420	0	5.420
Marianna	Fedon	6.492	0	6.492
Pio Paolo	Benvegnù	2.400	2.400	0
Totale voti		1.644.635		
Percentuale votanti %		100,00000000		
Percentuale capitale sociale %		86,55973684		

CONTRARI

Nominativo	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0		
Percentuale capitale sociale %	0		

